



**COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
PROVINCIA DI NAPOLI  
SETTORE EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI**

Corso Campano n. 200 - cap 80014 Giugliano in Campania (NA)  
tel.: 081-8956302 – fax: 081-3301543  
www.comune.giugliano.na.it

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Articolo 1.**

**OGGETTO.**

Oggetto del presente capitolato speciale è l'affidamento del servizio di gestione dei servizi cimiteriali e dei servizi di manutenzione nell'ambito del cimitero.

**Articolo 2.**

**PREZZO A BASE DI GARA.**

L'importo complessivo dell'appalto, calcolato per la durata dei tre anni, posto a base di gara è pari ad €. 1.347.000,00 (€. 449.000,00 x 3 anni), di cui €. 593.468,61 per il servizio soggetto a ribasso d'asta, di € 726.531,39 per incidenza manodopera.

**Articolo 3.**

**ONERI PER LA SICUREZZA.**

Nell'importo di cui al precedente Articolo 2. è compreso l'importo di € 27.000,00 (€. 9.000,00 x 3 anni) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per la sicurezza.

**Articolo 4.**

**LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.**

Comune di Giugliano in Campania (NA) – Cimitero Civico sito in Via Arco S. Antonio.

I servizi di cui al presente capitolato dovranno essere resi nelle attuali aree cimiteriali e nelle eventuali ulteriori aree individuate nel territorio del Comune di Giugliano.

**Articolo 5.**

**FINANZIAMENTO.**

Il servizio è finanziato con oneri a carico del Bilancio Comunale.

**Articolo 6.**

**CATEGORIA DI SERVIZIO E DESCRIZIONE.**

Categoria: 27 (All. II B del D.Lgs. 163/2006) – Altri Servizi – C.P.V. (Reg. CE.28/11/2007 n. 213/2008): 98371110-8 (servizi cimiteriali) – 98371111-5 (servizi di manutenzione cimiteriale), categoria OG1 classifica I° (edifici civili e industriali), categoria OS 24 classifica I° (verde e arredo urbano)

Le prestazioni del servizio sono quelle specificatamente individuate nel capitolato speciale d'appalto, così come di seguito ripartite:

a) servizi cimiteriali (S.C.)	50%;
b) servizi di manutenzione cimiteriale (S.M.C.)	25%;
c) servizi di pulizia generale (S.P.)	20%;
d) servizi di informatizzazione del cimitero (S.I.)	5%.



Le prestazioni **principali** sono:

**a) servizi cimiteriali:**

1. apertura al pubblico del cimitero **(S.C.)**.
2. ricevimento delle salme e tenuta dei registri **(S.C.)**.
3. inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni **(S.C.)**.
4. inumazioni in campo comune **(S.C.)**.
5. esumazioni ordinarie e straordinarie da campo comune **(S.C.)**.
6. tumulazioni in colombario (loculo) **(S.C.)**.
7. estumulazioni da colombario (loculo) **(S.C.)**.
8. tumulazioni in tomba di famiglia (in concessione) **(S.C.)**.
9. estumulazioni straordinarie di salme da tombe **(S.C.)**.
10. tumulazioni ed estumulazioni di ossario e urne cinerarie da colombario **(S.C.)**.
11. rottura casse **(S.C.)**.
12. altre operazioni cimiteriali **(S.C.)**.
13. servizio di recupero salme, trasporti funebri istituzionali, movimentazione salme in obitorio **(S.C.)**.

Le prestazioni **secondarie** sono:

**b) servizi di manutenzione cimiteriale:**

1. manutenzione ordinaria **(S.M.C.)** degli immobili, sotto servizi e strade.
2. lavori di giardinaggio **(S.M.C.)**.
3. gestione impianto di inceneritore rifiuti **(S.M.C.)**.

**c) servizi di pulizia generale:**

1. lavori di pulizia e manutenzione **(S.P.)**.
2. rifiuti cimiteriali **(S.P.)**.

**d) servizi di informatizzazione del cimitero:**

1. informatizzazione del cimitero **(S.I.)**.

Superfici oggetto delle prestazioni di servizio:

<i>Tipo di servizio</i>	<b>1° ZONA</b> <i>Area vecchio cimitero</i>  <i>mq</i>	<b>2° ZONA</b> <i>Area retrostante Chiesa Madre vecchio cimitero e struttura cappelle sociali</i>  <i>mq</i>	<b>3° ZONA</b> <i>Ampliamento cimiteriale</i>  <i>mq</i>	<i>Totale mq</i>
Manutenzione Edile	12.033	9.223	4.743	25.999
Lavori Giardinaggio	5.651	1.429	6.804	13.884
Gestione Inceneritore	36	0		341
Lavori di Pulizia	11.245	9.233	11.938	32.406
Totale Complessivo mq				67.029

La superficie complessiva di tutta l'area del cimitero è pari a mq 42.671,00, questa è comprensiva di spazi pubblici e privati (cappelle e congreghe)



### **Previsioni di ampliamento superfici.**

Visto l'evidente straordinarietà del fabbisogno primarie di sepolture, che crea notevoli difficoltà dovute alla carenza di fosse per inumazioni, pertanto si provvederà alla realizzazione di nuove fosse. Queste saranno realizzate in una zona da individuare nel territorio del Comune di Giugliano in Campania e, pertanto, al di fuori dell'attuale cimitero.

Alla luce di ciò vi potrà essere una variazione del canone per incremento maggiori superfici a servizio

### **1. APERTURA AL PUBBLICO DEL CIMITERO (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

La Ditta appaltatrice sarà in ogni caso responsabile della sorveglianza del cimitero e di tutte le strutture facenti parte di esso, nonché dovrà provvedere di persona fidata per l'apertura e la chiusura dei varchi cimiteriali, secondo gli orari di seguito riportati.

L'Impresa provvede, altresì, alle operazioni di apertura e chiusura al pubblico del cimitero, anche a mezzo di apertura automatizzata, nel rispetto dell'orario fissato dal Comune che, a titolo indicativo, è il seguente:

#### **periodo invernale (ora solare)**

- dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00, pari a n. 8 ore giornaliere;
- la Domenica e festivi dalle ore 8.00 alle ore 14.00;

per un totale di n. 54 ore settimanali;

#### **periodo estivo (ora legale)**

- dal Lunedì alla Sabato dalle ore 8.00 alle 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00, pari a n. 9 ore giornaliere;
- a Domenica e festivi dalle ore 8.00 alle ore 14.00;

per un totale di n. 60 ore settimanali.

L'impresa in qualità di responsabile della custodia e sorveglianza e tutte le altre prestazioni finalizzate all'esecuzione delle attività, è assicurata dall'Impresa mediante:

- il controllo / verifica dell'intera area, successivamente alla chiusura al pubblico, e assicurare che tutti i varchi di accesso siano debitamente chiusi.

Inoltre, l'impresa dovrà garantire il servizio per tutta la durata delle ricorrenze dei defunti ( 1 e 2 novembre)

Pronto intervento nel caso che il cimitero dovesse essere utilizzato negli orari non presidiati o di chiusura per la ricezione di cadaveri o feretri la cui morte sia avvenuta accidentalmente sul territorio del Comune o per disposizione delle Autorità di Polizia o Giudiziaria. Al proposito, in apposita bacheca visibile all'esterno del cimitero, l'Impresa espone il proprio numero di telefono da chiamare in caso di necessità per il pronto intervento.

Durante l'orario di reperibilità o di pronto intervento, se chiamata dal Comune o dall'Autorità Giudiziaria o dagli Organi di Polizia, l'Impresa è tenuta ad intervenire entro un'ora dalla chiamata.

Durante la fascia obbligatoria e l'orario stabilito, il cimitero dovrà essere sempre e in ogni caso presidiato costantemente da un operatore fatte salve cause di forza maggiore opportunamente comunicate anticipatamente all'Impresa.

Infortuni o malattie del personale incaricato dall'Impresa per il presidio sono escluse dalle cause di forza maggiore.

Durante l'orario di apertura del cimitero l'Impresa deve garantire la reperibilità di personale adeguato al bisogno. Mentre durante l'orario di chiusura del cimitero l'Impresa garantisce la disponibilità di personale adeguato al pronto intervento.

Le inadempienze dell'Impresa riguardo all'assenza degli incaricati al presidio e al servizio di reperibilità o pronto intervento saranno oggetto di contestazione da parte del Comune e comporteranno il recupero del



danno economico nonché l'applicazione delle penali previste dal capitolato e, in caso di reiterazione, potranno essere motivo di recesso dal contratto.

Il danno economico derivante dall'assenza arbitraria del presidio è calcolato dal Comune prendendo come base di calcolo l'importo aggiudicato della parte di appalto a corpo e dividendolo per il numero delle ore annue di presidio come comunicate dall'Impresa in sede di offerta. Il quoziente orario calcolato costituirà il valore base minimo di quantificazione del danno economico da moltiplicare per il numero delle ore di assenza dal presidio.

Durante la validità dell'appalto, il Comune potrà però consentire la riduzione degli orari di presidio previa richiesta opportunamente motivata dell'Impresa. Anche in questo caso, alla riduzione della prestazione corrisponde una proporzione riduzione del prezzo aggiudicato a corpo da calcolarsi con lo stesso metodo di quantificazione del danno economico di cui al comma precedente e con esclusione dell'applicazione di penalità di sorta.

## **2. RICEVIMENTO DELLE SALME E TENUTA DEI REGISTRI (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

Le operazioni di ricevimento salme consistono in:

- a) ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);
- b) coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- c) consegna dei documenti all'Ufficio di Servizio Cimiteriale del Comune.

La ditta appaltatrice è tenuta a rispettare quanto previsto nel Regolamento Cimiteriale del Comune di Giugliano.

La ditta appaltatrice deve provvedere alla regolare tenuta dei registri previsti dagli artt. 52 e 53 del D.P.R. n° 285/90, regolarmente vidimato dal Responsabile del Servizio Cimiteriale del Comune.

La ditta appaltatrice dovrà attendere il ricevimento delle salme fino alle ore 17,00 nel periodo invernale (ora solare) e fino alle 18,00 nel periodo estivo (ora legale).

## **3. INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

L'Affidatario provvede a ricevere le salme presso i cimiteri, accompagnandole sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed assistendo a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione.

Le esumazioni e estumulazioni vanno eseguite, in campi comuni o colombari, con personale dell'affidatario, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; possono essere effettuate solo nei periodi dell'anno previsti ed alla presenza del Dirigente Sanitario competente dell'ASL o di un suo delegato, quando richiesto dalla legge.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma.

La raccolta e l'imballaggio, in base alle vigenti disposizioni di Legge in materia di rifiuti e il trasporto negli impianti autorizzati per lo smaltimento di tutto il materiale di risulta, terra in eccesso, marmi, legno e quant'altro è a carico dell'Affidatario, il quale deve anche provvedere al ripristino con nuova terra delle parti di area soggette alle operazioni cimiteriali.

L'art. 184 comma 2 punto f) del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 parifica i rifiuti provenienti da esumazioni estumulazioni debitamente trattati ai rifiuti solidi urbani. Pertanto lo smaltimento degli stessi può essere effettuato presso impianti autorizzati al conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, salvo successive modifiche di legge.

E' altresì a carico dell'Affidatario la raccolta e l'imballaggio dello zinco, previa disinfestazione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, e il trasporto fino al luogo autorizzato per lo smaltimento.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, (previste nei regolamenti in vigore), e non contemplate espressamente nel presente capitolato, devono ritenersi incluse nei prezzi dell'appalto.



#### 4. INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE (PRESTAZIONE PRINCIPALE).

Il servizio, consiste:

- a) scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, a proprie spese, delle dimensioni di ml. 2,20x1,00x1,80 con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71, 72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine e proteggendo lo scavo ai fini della sicurezza;
- b) ricevimento delle salme, accompagnamento dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, fino al posto di inumazione;
- c) disposizione del feretro qualora non venisse eseguito dalla Impresa Pompe Funebri;
- d) chiusura e riempimento della fossa;
- e) sistemazione del segno di riconoscimento, cippo numerato, fornitura di croce in ferro con numerazione a cura e spese della ditta Appaltatrice;
- f) pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- g) spandimento eventuale di stabilizzato, terreno sciolto a sabbia o ghiaia nell'area circostante il posto di inumazione;
- h) mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale compreso il rinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

Per una analisi delle lavorazioni a farsi, si riportano come statistica l'ultimo triennio delle inumazioni effettuate nel Comune di Giugliano:

Anno	N° Inumazioni	Inumazioni/giorno
2010	385	1,05
2011	418	1,15
2012	454	1,24

#### 5. ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DA CAMPO COMUNE (PRESTAZIONE PRINCIPALE).

Il servizio consiste nella:

- a) rimozione di pietra tombale;
- b) escavazione della fossa, a mano ( o con mezzi meccanici), fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine e proteggendo lo scavo ai fini della sicurezza;
- c) pulizia del coperchio e apertura della bara;
- d) raccolta dei resti mortali, con le dovute cautele e circostanze del caso;
- e) nel caso di salma non mineralizzata: risistemazione della salma nello stesso feretro integrando i materiali lignei di copertura se necessario (successivamente passare al punto "i");
- f) deposizione e chiusura di tali resti in apposita cassetta di zinco, fornita dall'affidatario, con sigillatura del coperchio mediante saldatura se trasportata fuori Comune;
- g) trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni o, se richiesto dall'eventualità, deposizione nell'ossario comune;
- h) sistemazione e trasporto dei materiali lignei e quant'altro di risulta al luogo di smaltimento rifiuti a carico della ditta Appaltatrice;
- i) chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata, avendo cura di rinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata; se la terra recuperata non è sufficiente l'affidatario deve provvedere a fornire e ad aggiungere quella mancante;
- j) trasporto eventuali lapidi o marmi, previa demolizione, nel luogo di smaltimento autorizzato;
- k) pulizia dell'area circostante;



l) ripristino, anche con spargimento di ghiaietto o terra, nell' eventuale vialetto circostante;

m) mantenimento, nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Nel caso di esumazione in cui la salma non è mineralizzata bisognerà ripristinare le condizioni originarie della salma, del feretro, della fossa e il riposizionamento delle lapidi o dei marmi.

E' assolutamente vietato cedere o vendere manufatti o segni funebri di qualsiasi genere insistenti su giardini scaduti.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti del Responsabile dei Servizi Cimiteriali compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

## **6. TUMULAZIONI IN COLOMBARIO (LOCULO) (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

Il servizio consiste nel:

a) apertura del loculo, se necessario;

b) ricevimento delle salme e trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa e successivamente al posto di tumulazione;

c) immissione del feretro nel loculo con tutti gli accorgimenti del caso, ogni vario ed eventuale necessario allo svolgimento del servizio da parte dell'affidatario (movimentazione e posizionamento montafretri, eventuale impalcatura, etc);

d) chiusura o verifica della corretta chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa o dal personale del soggetto affidatario o da un addetto qualificato delle pompe funebri o per conto di un privato;

e) realizzazione o verifica dell'intonacatura nella parte esterna che deve essere realizzata o dal personale del soggetto affidatario o da un addetto qualificato delle pompe funebri o per conto di un privato; è consentita altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento vibrato o con altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura ermetica ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;

f) costruzione e rimozione di eventuali impalcature (e qualsiasi altra cosa necessaria allo svolgimento del regolare servizio);

g) pulizia della superficie circostante e così pure del sollevatore salme, e sua movimentazione nell'area predisposta;

h) deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento entro 2 giorni.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti del Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

Tutte le operazioni di muratura e la chiusura del loculo sono a carico del soggetto affidatario salvo diverse disposizioni impartite dall'impresa incaricata del servizio cimiteriale o dal privato.

## **7. ESTUMULAZIONI DA COLOMBARIO (LOCULO) (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

Il servizio consiste in :

a) demolizione del muro del loculo da dove verrà estumulata la salma;

b) pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta dei resti mortali;

c) in caso di salma non mineralizzata, verifica della corretta chiusura della cassa in zinco, chiusura del feretro e riposizionamento nel colombario. Procedura di chiusura come nelle lettere c),d) ed e) del precedente punto 6.

d) raccolta, deposizione e chiusura di tali resti in apposita cassetta di zinco, fornita dall'affidatario, con sigillatura del coperchio mediante saldatura se trasportata fuori Comune;

e) trasporto e sistemazione della cassetta in luogo designato dello stesso cimitero oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri comuni;

f) sistemazione e trasporto dei materiali lignei, zinco e quant'altro di risulta al luogo di smaltimento rifiuti;

g) risistemazione del marmo previa asportazione di scritte e fregi;

h) pulizia e disinfestazione del loculo e della zona circostante;

i) costruzione, rimozione e pulizia di eventuali impalcature o sollevatori.



L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

Tutte le operazioni di muratura e la chiusura del loculo sono a carico del soggetto affidatario salvo diverse disposizioni impartite dall'impresa incaricata del servizio cimiteriale o dal privato.

#### **8. TUMULAZIONI IN TOMBA DI FAMIGLIA (IN CONCESSIONE) (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

Il servizio consiste nel:

- a) ricevimento della salma e trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa e successivamente al posto di tumulazione;
- b) verifica della corretta chiusura e sistemazione area circostante;
- c) costruzione, rimozione, pulizia e sistemazione di eventuali ponteggi per le operazioni del caso;
- d) pulizia dell'area circostante;
- e) deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento entro 2 giorni.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

Tutte le operazioni di muratura e la chiusura del loculo sono a carico del soggetto affidatario salvo diverse disposizioni impartite dall'impresa incaricata del servizio cimiteriale o dal privato.

#### **9. ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DI SALME DA TOMBE (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

Il servizio consiste in:

- a) apertura tomba mediante demolizione del muro del loculo dove verrà estumulata la salma;
- b) pulizia del coperchio;
- c) sistemazione in nuova cassa di zinco e verifica della corretta sigillatura della cassa stessa;
- d) trasporto del feretro al luogo designato dello stesso cimitero o fino all'uscita del cimitero per destinazione altri cimiteri cittadini o altri Comuni;
- e) sistemazione e trasporto dei materiali lignei e quant'altro di risulta al luogo di smaltimento rifiuti;
- f) chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata e non bastando utilizzare quella più fine di recupero depositata presso la discarica;
- g) trasporto eventuali lapidi o marmi, previa demolizione, se comunicata, in luoghi indicati dall'Ufficio competente;
- h) pulizia della zona circostante;
- i) costruzione, rimozione e pulizia di eventuali impalcature o sollevatori;
- j) ripristino, anche con spargimento di nuovo ghiaietto o terra, di eventuale vialetto circostante;
- k) mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.
- l) estumulazione, trasporto e sistemazione della salma non mineralizzata in altro luogo designato nello stesso cimitero indicato dall'Ufficio competente o al cancello per trasporto fuori dal Comune, le operazioni di muratura e la chiusura del loculo sono a carico dell' affidatario ;
- m) deposizione del feretro in cassa di zinco, se comunicato.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

Tutte le operazioni di muratura e la chiusura del loculo sono a carico del soggetto affidatario salvo diverse disposizioni impartite dall'impresa incaricata del servizio cimiteriale o dal privato.

#### **10. TUMULAZIONI ED ESTUMULAZIONI DI OSSARIO E URNE CINERARIE DA COLOMBARIO (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

Rimozione della lapide, demolizione del muro del loculo onde tumulare o estumulare le cassette ossario.

Se necessario, disinfezione e chiusura del loculo, pulizia della zona circostante.

#### **11. ROTTURA CASSE (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**



Nel caso di rottura di casse nei colombari, conseguentemente ad esplosioni di gas putrefattivi, l'Affidatario dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti. Ogni onere per l'apertura, la chiusura e la sigillatura dei colombari è carico dell'Impresa.

Nel caso di rottura di casse in cappelle o tombe private, previo preavviso e ordinanza sanitaria, le spese di pulizia e di disinfestazione saranno a carico dei relativi titolari.

## **12. ALTRE OPERAZIONI CIMITERIALI (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

Inumazioni ed esumazioni nel campo comune bambini. Inumazioni aborti-feti e arti.

Tumulazioni ed estumulazioni da ossari a muro. Deposito di cassetta ossario in tomba già aperta. Deposizione di salma in cappella.

## **13. SERVIZIO DI RECUPERO SALME, TRASPORTI FUNEBRI ISTITUZIONALI, MOVIMENTAZIONE SALME IN OBITORIO (PRESTAZIONE PRINCIPALE).**

Il servizio si intende come prelievo e trasporto di salme dirette al deposito di osservazione o all'obitorio indicati dalle Autorità Giudiziarie o altri organi competenti, da effettuarsi su ordine dell'autorità competente in caso di decesso sulla pubblica via o per accidente in luogo pubblico o privato, il prelievo, il confezionamento in idonea cassetta ed il successivo trasporto delle parti anatomiche riconoscibili, di nati morti, di feti, di prodotti del concepimento come previsto dall'art. 7 DPR 285/90 dalle strutture sanitarie al cimitero, la movimentazione delle salme depositate in obitorio per le necessità di esami autoptici o di collocazione in celle frigorifere. In particolare:

- a) il servizio di recupero salme avverrà su chiamata nelle 24 ore di tutti i giorni dell'anno,
- b) si dovrà garantire la disponibilità di un mezzo regolarmente autorizzato al trasporto salme in grado di caricare contemporaneamente due feretri,
- c) il personale di turno dovrà essere munito di apparecchio telefonico cellulare;
- d) l'intervento dovrà svolgersi con i seguenti tempi: entro mezz'ora dalla chiamata,
- e) la squadra dovrà trovarsi presso il cimitero di Giugliano in Campania ove riceverà le debite disposizioni dal responsabile del Servizio Tecnico;
- f) il personale impegnato dal momento della chiamata dovrà mettersi in contatto immediatamente con il responsabile del Servizio tecnico;
- g) la salma, o le parti di essa recuperate, dovranno essere collocate in un cassone di acciaio appositamente adibito all'uso oppure in caso di maggiore praticità si potranno utilizzare i sacchi così detti da recupero forniti di appositi maniglie;
- h) il personale impegnato nel servizio dovrà essere munito di idonei dispositivi di protezione individuale monouso;
- i) il numero degli addetti non potrà essere inferiore a due e comunque in caso di prelievo in situazioni complesse il numero dovrà essere adeguato, ed essi dovranno ricevere disposizioni dal responsabile del Servizio tecnico intervenuto sul luogo oppure uno di loro avrà la funzione di responsabile dell'intervento;
- j) durante il servizio si dovrà tenere un contegno irreprensibile e la mansione è soggetta al segreto d'ufficio ed alla massima riservatezza, ogni oggetto personale della salma dovrà essere segnalato all'autorità di pubblica sicurezza presente o in subordine al responsabile del Servizio, nessun contatto con parenti o conoscenti della salme recuperate dovrà essere stabilito - La salma recuperata dovrà essere celermente e senza soste trasportata presso l'obitorio ove sarà sistemata per l'osservazione a seconda delle disposizioni ricevute dal servizio di medicina legale; pari merito sarà effettuato lo stesso servizio per le salme già inumate, che dovranno essere esumate su ordine delle Autorità Giudiziarie per eventuali indagini richieste;
- k) altre movimentazioni delle salme in obitorio si effettueranno a seguito di disposizioni del servizio cimiteriale;
- l) il servizio di recupero salme dovrà essere redatto un semplice ma preciso verbale su apposito modulo fornito dal servizio cimiteriale;
- m) il trasporto di parti anatomiche e altro come sopraddetto avverrà a seguito della consegna da parte del servizio cimiteriale di apposita documentazione di autorizzazione al trasporto e si dovrà svolgere con percorso diretto dalla struttura sanitaria di prelievo verso il cimitero rispettando gli orari e le disposizioni impartite; le parti dovranno essere confezionate in cassette di legno tenero/cellulosa di dimensione adeguate al contenuto e sprovviste di qualsiasi verniciatura;





- n) per l'adempimento del servizio è sufficiente l'impiego di una unità di personale in grado di svolgere tutte le operazioni richieste;
- o) il mezzo impiegato dovrà presentarsi in condizioni di miglior decoro ad ogni trasporto;
- p) i mezzi utilizzati per i servizi sopra specificati devono essere muniti di cartello ben visibile indicante la seguente scritta COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - Servizio di Polizia Mortuaria;
- q) la pulizia delle attrezzature e dei locali adibiti a obitorio e sala autoptica dovrà avvenire nei modi e tempi comunicati di volta in volta dal Responsabile del Servizio Cimiteriale e l'Impresa dovrà impiegare prodotti e attrezzature conformi all'uso e alla normativa vigente.

Nella tavola allegata è indicata la perimetrazione delle aree interne ed esterne soggette al servizio di cui in oggetto.

#### **14. MANUTENZIONE ORDINARIA (PRESTAZIONE SECONDARIA).**

L'affidatario è tenuto ad eseguire la manutenzione ordinaria e le riparazioni dei manufatti cimiteriali di proprietà comunale in modo da mantenerli in buono stato ed idonei all'uso ascrittogli: recinzione, impianti idraulici e sanitari, impianti di scarico delle acque, manufatti edili, serrature dei cancelli e porte di proprietà comunale, così come riportati in planimetria e sezioni in allegato (tav. RPCV06-RPCA07-RPCN08-PIS09)

##### **CONDIZIONI DEL SERVIZIO**

Le strutture immobiliari debbono essere presi in carico e gestiti dall'Appaltatore comunque, anche ove presentino carenze normative o assenza di certificazioni.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti ad essi applicabili eseguendo le disposizioni della "buona regola d'arte", da parte di personale specializzato.

Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per le eventuali riparazioni non risultassero disponibili in commercio, l'Appaltatore dovrà provvedere alla totale sostituzione dell'elemento in oggetto (es. piastrelle, mattoni, accessori, ecc.), con altro delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire.

Al termine di ogni intervento, dovrà essere compilata e resa una scheda dettagliata indicandoli attività svolta, i materiali usati, l'eventuale necessità di successivo intervento ed eventuali proposte migliorative.

In generale rientrano negli oneri dell'Appaltatore anche:

1. l'assistenza tecnica a terzi per interventi edili o impiantistici negli immobili;
2. il controllo continuo dello stato d'uso di tutto il patrimonio immobiliare aziendale con particolare cura per tutte le parti che presentano criticità relativamente all'incolumità delle persone;
3. la delimitazione di parti di edifici o delle loro pertinenze esterne pericolose per l'incolumità degli utenti con la fornitura ed installazione della necessaria segnaletica e cartellonistica.

##### **MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA E RIPARATIVA**

Vengono di seguito più dettagliatamente descritti i diversi concetti di manutenzione ordinaria alla luce di come il Committente intende sviluppare il servizio e per favorire una maggiore comprensione tra lo stesso e l'Appaltatore.

Tutte le attività ed interventi di manutenzione di cui al presente Capitolato sono da intendersi completi e "chiavi in mano" ovvero comprensivi di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari ed accessori di qualsiasi natura e tipologia, edili ed impiantistici, di fabbro e di falegnameria, ecc., integrativi, utili e necessari ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte.

Per le componenti edilizie e parti strutturali ed accessorie per le quali non siano specificati gli interventi, valgono i principi generali di classificazione e, per analogia, le indicazioni date per elementi simili o assimilabili funzionalmente o come consistenza.

##### **MANUTENZIONE ORDINARIA - PREVENTIVA**

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare oggetto dell'appalto e da effettuarsi preventivamente al fine di prevenire il verificarsi delle eventuali anomalie (preventiva) o secondo intervalli di tempo prestabiliti o sulla base di specifiche prescrizioni (predittiva: manuali d'uso, normative, leggi e regolamenti, ecc.). Comprende inoltre tutti gli interventi di forniture e servizi necessari al fine di prevenire fermi accidentali e situazioni di disagio/pericolo per l'incolumità fisica degli utenti.

Gli obiettivi prestazionali consistono nel mantenere il più elevato standard qualitativo possibile compatibilmente con lo stato d'uso del patrimonio immobiliare oggetto del servizio (al momento della



consegna), fatto salvo il normale degrado d'uso. Sarà cura dell'Appaltatore mettere in opera strategie per rallentare il normale degrado dell'intero patrimonio immobiliare.

L'Appaltatore deve quindi orientare la manutenzione alla preservazione dell'intero patrimonio immobiliare con interventi preordinati e mirati alla riduzione delle problematiche ovvero all'osservazione sistematica delle varie componenti, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantirne l'uso in sicurezza.

#### MANUTENZIONE ORDINARIA - RIPARATIVA

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a ripristinare ed assicurare in ogni momento la fruibilità, la sicurezza e la conservazione del valore patrimoniale e l'efficienza dei beni immobili e degli impianti interessati, almeno come verificatosi al momento della presa in consegna da parte dell'Appaltatore

Quindi le manutenzioni riparative sono destinate al ripristino della corretta funzionalità dell'impianto e delle sue componenti, alla conservazione dello stesso, al ripristino delle sue condizioni di partenza e all'eliminazione delle diverse anomalie comunque verificatesi, ovvero venutesi a creare e/o rilevate sia nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni manutentive ordinarie programmate, sia a seguito di segnalazioni o richieste conseguenti a fattori ed evenienze manifestatesi al di fuori della manutenzione ordinaria programmata

In caso di presenza di una anomalia (dovuta a guasto o a usura) l'Appaltatore è tenuto ad intervenire immediatamente effettuando la riparazione e riportando l'immobile e le sue componenti alle condizioni di uso precedenti l'anomalia.

La necessità della manutenzione ordinaria riparativa può essere anche connessa a circostanze fisiologiche o contingenze che possono impedire o ridurre in maniera significativa il regolare svolgimento dell'attività all'interno dell'immobile o la funzionalità del sistema impiantistico nel suo complesso, per cui l'Appaltatore è tenuto all'immediato ripristino delle disfunzioni al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e la funzionalità degli impianti.

In generale l'Appaltatore metterà a disposizione del Committente la propria capacità organizzativa-operativa per risolvere i problemi nel più breve tempo possibile e con la massima qualità degli interventi, svolgendo tutte le prestazioni integrative e accessorie necessarie.

#### INDICAZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

##### A) EDILE/OPERE MURARIE

Demolizione-rimozione di pavimentazione stradale bitumata o altro;

Esecuzione di pavimentazione stradale in bitume o altro;

Controllo manutenzione e pulizia di caditoie e griglie per la raccolta di acque meteoriche, manutenzione edile di condotte fognarie e di vasche di raccolta liquami;

Demolizione-rimozione di muratura di qualsiasi tipo;

Esecuzione di muratura di qualsiasi tipo;

Demolizione-rimozione di intonaci di qualsiasi tipo;

Esecuzione di intonaci di qualsiasi tipo;

Demolizione-rimozione di pavimentazione di qualsiasi tipo;

Esecuzione di pavimentazione di qualsiasi tipo;

Demolizione-rimozione di rivestimenti di qualsiasi tipo;

Esecuzione di rivestimenti di qualsiasi tipo;

Demolizione-rimozione di massetto di qualsiasi tipo;

Esecuzione di massetto di qualsiasi tipo;

Smontaggio/rimontaggio-rimozione di controsoffitti di qualsiasi tipo;

Esecuzione di controsoffitti di qualsiasi tipo;

Smontaggio/rimontaggio-rimozione manto di copertura di tetto e minuta struttura portante di qualsiasi tipo;

Esecuzione di manto di copertura di tetto e minuta struttura portante di qualsiasi tipo;

Smontaggio/rimontaggio-rimozione di lattoneria, gronde docce, canali etc.

Esecuzione di opere di lattoneria di qualsiasi tipo;

Tinteggiatura su opere edili esterne e interne, di qualsiasi tipo;

Opere di assistenza edile per montaggio di manufatti vari;

Verifiche periodiche sullo stato delle linee vita, opere edili, e stradali;

Trasporto delle provviste, materiali, attrezzature, accessori, apparecchiature etc. e

movimentazione degli operai entro il territorio della usl 3;

Gestione trasporto dei materiali di risulta e dei rifiuti a discarica autorizzata nei tempi e modi prescritti dalla vigente legislazione sullo smaltimento dei rifiuti.



#### B) CARPENTERIA/OPERE IN FERRO E ALLUMINIO/FALEGNAMERIA E SERRAMENTISTICA

Smontaggio/rimontaggio-rimontaggio-fornitura in opera di infissi esterni ed interni in legno o metallo con o senza opere di verniciatura;

Revisione-riparazione-fornitura in opera di serramenti in legno o metallo o materiali misti, con o senza opere di verniciatura;

Revisione-riparazione-fornitura in opera di avvolgibili in legno o metallo con o senza opere di verniciatura;

Revisione-riparazione di attrezzatura sanitaria varia (non elettromedicale) in metallo o legno, con o senza sostituzione di parti e accessori, (sedie a rotelle, carrelli per trasporto materiali, sedie, poltroncine, ruote pivot etc.);

Revisione-riparazione o sostituzione di serramenti e accessori di infissi ( serrature, maniglie, cerniere, chiudiporta a molla, catenacci, paletti, maniglioni antipánico etc., in legno, metallo o materiale misto;

Riparazione o sostituzione di serrature e cerniere per mobili vari, cassettiere, scrivanie, schedari etc.;

Opere da vetraio con sostituzione-fornitura in opera di vetri di qualsiasi tipo e misura;

Trasporto dei materiali di risulta a discarica autorizzata;

Verifiche periodiche sullo stato degli infissi e dei serramenti;

Gestione e trasporto a discarica autorizzata dei materiali di risulta e dei rifiuti nei tempi e modi prescritti dalla vigente legislazione sullo smaltimento dei rifiuti.

#### EDILE/OPERE MURARIE

##### DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO

1. strade e marciapiedi

2. coperture

3. pareti e partizioni esterne

4. pareti e partizioni interne

5. partizione orizzontale interna

6. scale

7. Recinzioni riguarderà la realizzazione di tutte le opere, lavori, provviste e materiali occorrenti per eseguire gli interventi per la conduzione e la manutenzione ordinaria programmata e ripartiva delle componenti edilizie o di ingegneria civile facente parte del patrimonio immobiliare dell'Azienda.

8. Schermatura con opportuni teli delle aree occupate da materiali ed attrezzature, in modo da aumentare il decoro del luogo sacro;

9. Verniciatura di tutte le fontane in ghisa, delle panchine, dei cancelli e di tutte le opere in ferro all'interno del cimitero;

10. Abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del vecchio e nuovo cimitero, in modo da consentire un facile accesso alle persone diversamente abili;

11. Integrare, ove necessitano, arredo urbano quali panchine, cestini per rifiuti, fontane e svuotatoi per acqua fiori;

#### 15. LAVORI DI GIARDINAGGIO (PRESTAZIONE SECONDARIA).

##### Comprendenti:

**a)** Manutenzione delle aiuole e delle siepi all'interno dei cimiteri ed in prossimità degli accessi, comprendente la potatura, entro il 30/06 di ogni anno, delle siepi e relative opere colturali complementari delle siepi formali e dei cespugli, compresa la concimazione minerale e l'asportazione delle specie infestanti. E' assolutamente vietato l'uso di macchine idrauliche che possono causare gravi danni alle piante. Il taglio va effettuato comunque in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. E' compreso il rinnovamento (tagli sul vecchio) di siepi annose, degradate, defogliate, ecc.. Durante le operazioni di potatura la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami morti o irrimediabilmente ammalati.

**b)** Potatura alberi all'interno dei cimiteri, sui viali di accesso e loro pertinenze (parcheggi ecc.) mediante le seguenti lavorazioni:



- ❖ spollonatura al colletto e fino all'apertura delle branche primarie (m 4 - 4,50) con taglio netto dei polloni e ricacci;
- ❖ irrigazione a mezzo autobotte di alberi ovunque ubicati e di recente impianto (standard 80 litri di acqua) per esemplare e per ogni intervento;
- ❖ irrigazioni delle aree a verde, dove ve ne sia la possibilità di installazione, saranno dotate di impianto di irrigazione automatica ed il concessionario si impegna alla perfetta efficienza dei pozzetti perdenti, caditoie e cunette. Il servizio di manutenzione ordinaria garantirà il perfetto stato di conservazione delle aree a verde secondo il CSA.
- ❖ potatura di rimonda di tutte le alberature intendendosi con tale definizione gli interventi eseguiti per l'asportazione totale delle alberature o dei rami morti e irrimediabilmente ammalati; al fine di garantire l'aereazione si effettueranno sarchiature alla base praticando un tondello intorno alla base dei piccoli arbusti allo scopo di immagazzinare l'acqua ed aumentare quantitativamente l'assorbimento.
- ❖ ove necessario gli interventi di potatura di riduzione (finalizzati ad abbassare l'altezza della pianta e il suo baricentro) e di riforma (finalizzati al ripristino della simmetria e dell'equilibrio ponderale della pianta);
- ❖ trattamenti fitosanitari concordati con l'amministrazione aggiudicatrice.
- ❖ le potature potranno essere effettuate sia con strumenti manuali che con motoseghe. i tagli devono comportare l'asportazione completa del ramo, ad esempi per eliminazione di branche a rischio, o il suo accorciamento a seconda del tipo di ramo e della necessità di riduzione locale della chioma, ad esempio per riduzione o riforma. Nel caso di asportazione completa del ramo si opererà evitando tanto i tagli rasi quanto la formazione di monconi. i tagli dovranno avvenire, per rami verdi, su parti di diametro inferiore o uguale a 10 cm, tagli su sezioni con diametro superiore dovranno essere espressamente autorizzati dal responsabile
- ❖ dei cimiteri tale vincolo non è da considerarsi valido nel caso di eliminazione di parti morte o lesionate (branche a rischio) che dovranno essere asportate integralmente.
- ❖ tutte le volte che si riscontrasse presenza di branche con corteccia inclusa, fessurazioni o altre lesioni pregiudizievoli della stabilità della pianta tale fatto dovrà essere segnalato al responsabile dei cimiteri.
- ❖ in nessun caso dovranno essere impiegati mastici o altri prodotti da distribuire sui tagli di potatura.
- ❖ dovrà essere prevista la disinfestazione degli strumenti da taglio impiegati per potature o abbattimenti su alberi affetti da patologie trasmissibili da ferita.
- ❖ Saranno eseguiti specifici trattamenti con macchine nebulizzatrice ad alto potere ricoprente con l'utilizzo di prodotti idonei contro i parassiti e le crittograne.
- ❖ Concimazione chimica, liquida ed organica, disinfestazione contro le larve e parassiti, eseguite per piante, arbusti, siepi e prato.
- ❖ tutte le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

Diserbo di viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti mediante intervento chimico, termico o meccanico una volta all'anno (tra marzo e aprile) e consistente nella asportazione delle infestanti tramite eradicazione meccanica o inattivazione termica e successivo trattamento con idoneo erbicida registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità.

- ❖ Durante le operazioni di taglio delle erbe e/o di potatura degli arbusti e degli alberi si dovrà provvedere immediatamente ad asportare i residui vegetali allontanandoli mediante idonei contenitori per il successivo smaltimento a norma dei materiali di risulta;
- ❖ Predisporre idonei addobbi floreali in occasione delle festività della Santa Pasqua, di ogni santi, ed altre festività.

## 16. GESTIONE IMPIANTO DI INCENERITORE RIFIUTI (*PRESTAZIONE SECONDARIA*).

**Comprendente all'atto del ripristino dello stesso a cura dell'Amministrazione Comune, l'impresa dovrà eseguire :**

Lavori di manutenzione tendenti alla migliore conservazione di tutte le parti elettriche, meccaniche, metalliche, murarie, ecc. pertinenti all'impianto.

Gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto.



Le attività di controllo, di riparazione, di ricambi e/o sostituzioni e/o ripristini, di esecuzione di opere accessorie connesse, di revisione, di verifica e di esercizio dell'impianto per l'incenerimento dei rifiuti consentiti prodotti all'interno del cimitero.

## 17. LAVORI DI PULIZIA E MANUTENZIONE (PRESTAZIONE SECONDARIA).

### Comprendente:

- a) pulizia con scope e rastrelli di tutti i vialetti inghiaati o pavimentati, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;
- b) pulizia ed espurgo delle caditoie interrato e di tutte le fontanelle ed eventuale sostituzione dei rubinetti o delle stesse ove necessario;
- c) riassetto dei vialetti inghiaati previa fornitura e posa in opera da parte della ditta di ghiaia e stabilizzato calcareo;
- d) svuotamento due volte alla settimana di tutti i contenitori per rifiuti o residui vegetali presenti all'interno del cimitero;
- e) pulizia di tutte le cunette di scolo acqua;
- f) pulizia e raccolta completa delle foglie o altri residui vegetali ovunque giacenti nel cimitero;
- g) asportazione di erbacce, graminacee e altro ovunque presenti nel cimitero;
- h) carico trasporto e conferimento in appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili (fiori, erba, potature delle piante, foglie, ecc.) nonché dei calcinacci derivanti dall'apertura dei loculi e pulizia del sito;
- i) Pulizia e sanificazione di tutta la struttura, mediante analisi accurata del sito che prende in considerazione : le caratteristiche tipologiche del sistema con particolare riguardo alle aree maggiormente a rischio; organizzazione funzionale dei flussi interni ed esterni; caratteristiche di rivestimenti, superfici orizzontali e verticali del complesso. Il programma degli interventi prevedrà attività di pulizia negli orari di minor transito, prestando particolare cura allo svuotamento dei contenitori gettarifiuti, ad ingressi, varchi, servizio al pubblico, servizi igienici, ascensori, zone cimiteriali di sepoltura, in ipogeo, colombari e cappelle di famiglia, montafelettri, aree di tumulazione, inumazione e reparti speciali. Il servizio verrà eseguito in modo tale da assicurare una continuità nelle operazioni di pulizia onde garantire un alto livello di igiene. Verranno adottate sia procedure manuali con l'utilizzo di utensili di uso pratico e comune, che procedure meccaniche, con l'utilizzo di motoaspiratori o motospazzole. Il piano di pulizia e sanificazione è articolato e modulato su operazioni fondamentali, quali : asportazione di sporco solido da raccogliere sistematicamente seconda una frequenza prestabilita e differenziata per le diverse tipologie; igiene dell'aria, provvedendo alla custodia di rifiuti ed alimenti in contenitori sigillati , tenendo presente che la rimozione dei rifiuti deve avvenire comunque con regolarità quotidiana. Inoltre, sarà necessario eliminare le erbacce infestanti, eliminare i rifiuti depositati all'esterno, evitare la presenza di pozze stagnanti, fossati e predisporre reticelle in cima ed alla base di caditoie, pluviali e grondaie. Tutti i prodotti verranno utilizzati da personale idoneamente formato e durante l'esecuzione dei lavori saranno messe in atto le precauzioni necessarie ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il servizio di pulizia comprenderà altresì: pavimenti di qualsiasi genere e tipo, marmi, muri piastrellati o tappezzati, sale, servizi igienici, corridoi, pianerottoli, scale, ingressi, porticati ed ogni altro locale di uso comune; gli zoccoli, le finestre, le porte, i davanzali, i caloriferi, i condizionatori, i corpi illuminanti, il mobilio e le suppellettili in genere. Il ritmo degli interventi dovrà essere commisurato al grado di utilizzazione di ciascun ambiente, tale, comunque, da assicurare sempre uno stato di pulizia soddisfacente e continua. Le prestazioni, in ogni modo, dovranno rispettare almeno il seguente programma:

- a) la pulizia giornaliera dei pavimenti, dei battiscopa perimetrali di tutti i locali, dei corridoi, dei corrimani, dei ripostigli, degli atri dell'ingresso, dei cortili, dei marciapiedi e di porticati antistanti l'atrio dell'ingresso. Settimanalmente tutti i pavimenti dovranno essere lavati a fondo con detergenti biodegradabili non corrosivi e disinfettati in soluzione acquosa, con l'avvertenza che la rimozione e successiva sistemazione dei mobili e delle suppellettili dovrà essere eseguita a cura del personale dell'assuntore e contemporanea spolveratura dei mobili, degli arredi, e degli infissi;



- b) l'asportazione giornaliera della carta straccia da tutti gli uffici ed ambienti cimiteriali, ecc. ed immissione nell'apposito involucro con trasporto nei locali all'uopo destinati; a tale proposito, qualora nel Comune dovesse essere effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti;
- c) la pulizia, da effettuarsi, una volta al giorno, delle scale e dei ripiani finché siano perfettamente puliti;
- d) la pulizia settimanale, mediante aspirapolvere, dei tappeti, dei tendaggi, dei divani e delle poltrone, ove esistenti;
- e) la pulizia settimanale delle porte, dei pomi e delle maniglie;
- f) lavaggio e disinfezione giornaliera dei gabinetti, degli apparecchi igienico-sanitari e relativi anti-servizi, rifornimento giornaliero di accessori all'utilizzo dei servizi, quali carta igienica, sapone lavamani, asciugamani elettrici e/o di carta;
- g) la pulizia settimanale dei vetri interni di tutti gli ambienti, compresi i cristalli degli ingressi, i vetri delle scale, dei pianerottoli e di quanto altro in vetro risulta installato; dovranno essere, inoltre, puliti i telai dei serramenti, nonché i davanzali e cornicioni esterni alle finestre, siano essi in alluminio o di altro materiale;
- h) la pulizia mensile dei cancelli, degli archivi e dei caloriferi;
- i) la pulizia settimanale dei cortili e dei terrazzi, dove presenti;
- j) la pulizia accurata, almeno una volta al mese, di tutti i lampadari degli stabili e degli impianti di condizionamento;
- k) la pulizia accurata, almeno una volta al mese, di tutte le tende alla veneziana installate negli stabili;
- l) la pulizia semestrale dei vetri esterni, non raggiungibili dall'interno, mediante l'utilizzo di apposito trabattello o macchinario (scala aerea);
- m) l'impresa dovrà essere, altresì, impegnata per una pulizia straordinaria degli ambienti in seguito ad imbiancature, interventi di manutenzione, ecc.
- n) Pulizia assidua dei servizi igienici da ripetersi più volte al giorno, durante la presenza del pubblico; gli operatori addetti controlleranno a turno durante la giornata i locali. All'esterno in una apposita bacheca saranno annotati il giorno e l'ora di ogni controllo ed il nominativo dell'operatore.
- o) Gli operatori addetti devono prestare attenzione e cura nel tenere a decoro tutte le aree cimiteriali, di norma le aree pavimentate saranno oggetto di intervento di pulizia periodica, e comunque, ogni qualvolta si ravvisi la mancanza di decoro;
- p) Operazioni di disinfestazioni ordinarie e straordinaria, normalmente la corretta pulizia delle superfici determina condizioni di riduzione della presenza di microrganismi, comprese le spore batteriche. Potrebbero, però determinarsi delle condizioni straordinarie (imbrattamenti di superficie con sangue o liquami vari) per cui la normale azione detergente potrebbe non risultare efficace; in questi casi il personale addetto dovrà ricorrere all'uso di particolari prodotti, quali disinfettanti che hanno lo scopo di abbassare i livelli di pericolosità dei microrganismi patogeni e non; ugualmente il personale addetto utilizzerà disinfettanti chimici quali iodio e cloro, ciò dovrà avvenire nei limiti e con le procedure stabilite nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati;

L'Amministrazione Aggiudicatrice metterà a disposizione dell'Impresa appaltatrice, in ciascun edificio, un locale da adibire a spogliatoio e magazzino, con facoltà di sostituire detto locale a fronte di esigenze organizzative dell'Ente, con altro, senza che l'Impresa appaltatrice possa fare alcuna opposizione od eccezione. L'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà a mettere a disposizione dell'Impresa appaltatrice l'acqua e l'energia elettrica occorrenti per lo svolgimento del servizio.

#### **18. RIFIUTI CIMITERIALI (PRESTAZIONE SECONDARIA).**

L'affidatario dovrà provvedere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/06 aggiornato al 06/09/2013 (D.P.R. 59/2013) in ordine alle operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti cimiteriali e per quelli consentiti mediante incenerimento all'impianto comunale sito nel cimitero stesso, all'or quando lo stesso sarà ripristinato dall'Amministrazione.

L'affidatario dovrà stoccare i rifiuti cimiteriali prodotti in appositi contenitori (a suo carico), stocarli in un luogo riparato del cimitero (assicurando le opportune cautele), coprirli con teli per preservarli, trasportarli e smaltirli presso discariche autorizzate.

Installazione di 40 contenitori da lt 120 su ruote per differenziare la carta, lumini in plastica e residui di fiori;



## 19. INFORMATIZZAZIONE DEL CIMITERO (PRESTAZIONE SECONDARIA).

### Comprendente:

- a) Aggiornamento ed indicizzazione della toponomastica cimiteriale, in collaborazione con i responsabili comunali, delle aree, campi e/o monumenti nei quali dovrà essere suddiviso razionalmente e logicamente il cimitero, con la progettazione di tabelle per la segnaletica orizzontale e verticale delle aree, campi colombari, monumenti atti ad individuare su pianta e sul luogo ogni elemento cimiteriale;
- b) Aggiornamento delle mappe per adeguarle alla reale situazione, mediante l'aggiunta di tutti gli elementi eventualmente mancanti;
- c) Successiva masterizzazione delle piante topografiche così modificate;
- d) Aggiornamento del rilievo planoaltimetrico e fotografico di tutti gli elementi costituenti il cimitero ivi compreso campi, colombari, cappelle gentilizie di famiglia;
- e) Digitalizzazione di tutti i rilievi e le immagini del cimitero per il loro successivo utilizzo;
- f) Aggiornamento del censimento e informatizzazione del cimitero consistente nel rilievo dei nuovi loculi e di tutte le salme. A ciascun elemento architettonico individuabile sia in pianta che in fotografia, e a ciascun loculo verrà attribuito un codice parlante atto individuare in modo univoco l'elemento;
- g) Per ciascuna salma, dove possibile, sarà rilevato Cognome, Nome, data di nascita, data di morte. Tali dati dovranno essere caricati su apposito Software ;
- h) Caricamento e aggiornamento dei codici loculo e delle immagini sul software;
- i) Aggiornamento dei Link che permetteranno di risalire all'anagrafica della salma dell'immagine del posto, e di risalire all'immagine del posto dall'anagrafica della salma;
- l) Implementazione segnaletica adeguata per l'individuazione dei luoghi di sepoltura, dei campi di inumazione, delle bacheche ove saranno serigrafate le planimetrie dei luoghi sacri con l'indicazione della toponomastica e dei punti di riferimento, paline con cartelli segnaletici con l'indicazione dell'ufficio informazioni e responsabili, dei servizi igienici, delle vie di uscita, e quanto altro occorre per dare la segnaletica completa;

### Articolo 7.

#### CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.

La descrizione delle tipologie dei servizi, riportate nel presente Capitolato si intende accettata dalle imprese partecipanti.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di modificare l'entità degli interventi qualora, per sopravvenute esigenze, si verifichi la necessità di:

- estendere o ridurre il servizio, nel limite del 20% (c.d. "quinto d'obbligo") di quanto appaltato ai sensi dell'art. 344 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248. In tal caso il corrispettivo sarà determinato come indicato nel presente capitolato;
- sospendere temporaneamente o definitivamente alcuni servizi specifici. Ogni interruzione e richiesta di ripresa del servizio verrà portata a conoscenza della Ditta con congruo anticipo.

L'appalto per la "Gestione Servizi Cimiteriali" è classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto od abbandonato.

Nell'eventuale caso di accertata inadempienza, nei confronti dell'Affidatario, verrà applicato l'articolo 331 del Codice di Procedura Penale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre osservare tutte le prescrizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'Amministrazione aggiudicatrice, potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, alla Ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sulla Ditta medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili per l'eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione aggiudicatrice potrà avvalersi di qualsiasi impresa o provvedere direttamente.



## Articolo 8.

### MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

La Ditta deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

1. Sono da intendersi a totale carico dell'Affidatario:

- a) tutti gli attrezzi occorrenti per l'esecuzione dei vari tipi di sepoltura (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, smaltimento rifiuti speciali, tumulazione resti mortali, interventi complementari);
- b) la fornitura del materiale edile (mattoni pieni, sabbia, cemento) per operare materialmente le tumulazioni, fatta eccezione per i loculi e le cellette dotati di lastre prefabbricate;
- c) la fornitura e l'impiego di attrezzature, macchine operatrici ed attrezzi vari occorrenti per l'ordinaria manutenzione del verde, taglio siepi, sistemazione vialetti interni, fornitura ed irrorazione di prodotti diserbanti ecologicamente compatibili;
- d) la fornitura di "fioriture annuali" e, con l'approssimarsi della Commemorazione della festività di Ognissanti, di crisantemi a fiori piccoli da allestire nelle ciotole di proprietà comunale, la continua manutenzione ed irrigazione giornaliera;
- e) allestimento di palco completo di servizio server e casse acustiche lungo il viale principale, arredi per ospitare il Vescovo e i sacerdoti, nonché addobbi sul porticato di ingresso e su facciata Chiesa Madre.
- g) l'osservanza rigorosa di tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- f) la fornitura e posa di materiale ghiaioso lapideo di qualità e caratteristiche diverse per la manutenzione dei vialetti di servizio;
- h) l'impiego di sementi per la ricostruzione di piccole porzioni di aree a verde e l'ordinaria potatura delle essenze legnose dimoranti nel Cimitero Comunale.

2. Tutte le attrezzature di proprietà comunale (montaferetro, cavalletti, carrello per trasporto salme, funi, tavole di abete per inumazioni, e quant'altro esistente), peraltro sin d'ora utilizzate dal gestore del cimitero per lo svolgimento delle necessarie operazioni di servizio sono e rimangono di proprietà comunale, ma sono messe a disposizione dell'aggiudicatario.

A tal fine, onde regolamentare l'utilizzo degli attrezzi di proprietà comunale, verrà compilato un verbale di "consegna e presa in possesso", nel quale verrà elencato in dettaglio il materiale disponibile ed utilizzabile, con l'intesa che, a scadenza contrattuale, lo stesso verrà restituito all'Amministrazione aggiudicatrice, nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato (eccezione fatta per l'usura).

3. Agli effetti gestionali, il Comune metterà a disposizione della ditta aggiudicataria locale da adibirsi a magazzino per ricovero attrezzi. In tale locale trova già accoglimento un misuratore Enel ed un'apparecchiatura elettrica posta dalla ditta titolare della gestione delle lampade votive.

4. L'acqua potabile, per gli usi strettamente necessari per lo svolgimento del servizio, verrà fornita dal Comune.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e dalla Direttiva Europea 17/05/2006 n. 2006/42/CE.

5. L'impresa dovrà possedere:

- a) strumenti vari ed indispensabili per ogni operazione cimiteriale;
- b) idoneo ponteggio modulare a norma, in grado di raggiungere tutte le altezze dei vari luoghi all'interno del cimitero;
- c) n. due mezzi di trasporto promiscuo, per trasferimento di ponteggio ed attrezzi;
- d) due miniescavatore e da utilizzare per lavori nei campi comuni che scavi ad almeno due metri di profondità;
- e) n. due montaferetri mobili in grado di raggiungere il sesto livello;
- f) n. un automezzo per recupero e trasporto salme;
- g) n. tre spazzatrici e lavapavimenti;
- h) n. cinque lettighe portaferetri;
- i) mettere a disposizione di un autoveicolo elettrico per il trasporto delle persone diversamente abili o di anziani impediti nella deambulazione; tale veicolo sarà dotato di personale adatto a tale operazione, inoltre,





dovranno essere posizionati indicatori a segnalazione visiva di facile apprendimento per l'utilizzo dell'utente finale.

I) Servizio navetta per il periodo delle commemorazioni dei defunti, fruibile a tutti i cittadini di una certa fascia d'età o che vivono in condizioni sociali particolari. Di concerto con l'amministrazione comunale saranno decisi i punti di raccolta per vari siti della città.

#### **Articolo 9.**

##### **CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, la Ditta concorrente è obbligata ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006, a presentare una cauzione provvisoria (mediante polizza assicurativa, fideiussione bancaria o versamento presso la Tesoreria o equivalente) pari al 2%, arrotondato per difetto, dell'importo a base d'appalto. Se presentata con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è pari all'1% dell'importo netto a base d'appalto, per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dai documenti di gara.

La Ditta aggiudicataria è altresì tenuta, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, a presentare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (I.V.A. esclusa) ovvero, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, pari all'importo stabilito nelle modalità dettate dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal presente Capitolato ed al successivo contratto.

La cauzione definitiva, se presentata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che l'Amministrazione aggiudicatrice abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione del contratto.

La cauzione definitiva, che non dovrà prevedere l'estinzione automatica della garanzia, sarà svincolata nei modi di cui all'art. 113 c. 3 del D.Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 4 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al comma 1 da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **Articolo 10.**

##### **ELABORATI.**

Il capitolato speciale d'appalto con gli allegati, unitamente al disciplinare di gara, potranno essere visionati e ritirati presso la Ditta ELIOGRAFIA GRAPHOS sas, con sede in Giugliano, Corso Campano, 201-203- tel. e fax 0815068111 previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

#### **Articolo 11.**



### **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato con il sistema della procedura aperta art. 3 c. 37 e art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara al netto degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 82, del D.Lgs. 163 del 2006, così come modificato dalla L. 106 del 2011; è prevista, dunque, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86, nonché DPR 207/2010 art. 283, comma 4.

#### **Articolo 12.**

### **OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.**

Si procederà all'individuazione, alla verifica e all'esclusione delle offerte anormalmente basse secondo i criteri e le modalità previste dagli articoli 86, 87 e 88 del D. Lgs n. 163/06, così come modificati dalla Legge 03/08/2009 n. 102, prevedendo di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

#### **Articolo 13.**

### **CONTROLLO DEI REQUISITI SPECIALI AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 163/2006.**

L'Amministrazione aggiudicatrice prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Tale richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione di una nuova soglia di anomalia e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

#### **Articolo 14.**

### **ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AFFIDATARIO.**

L'affidatario dovrà:

- a)** costituire le garanzie le coperture assicurative di esecuzione secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006,
- b)** costituire una polizza assicurativa, per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A., che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati e una polizza assicurativa, per una somma assicurata non inferiore a €. 2.000.000,00, a garanzia della responsabilità civile e danni causati a terzi dall'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 129 del D.Lgs. 163/2006,
- c)** redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna del servizio, il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento, ed il piano operativo di sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e dall'art. 131 del D.Lgs. 163/2006, il Documento sulla Valutazione dei rischi relativi all'attività svolta, conformemente al D.U.V.R.I. allegato al presente capitolato;
- d)** garantire, con apposita dichiarazione corredata da idonei documenti di possesso, prima della stipula del contratto, il possesso dei requisiti previsti dal c. s. a.;
- e)** dare atto, concordemente al responsabile del procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio,
- f)** firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria;



g) presentare, prima della stipulazione del contratto, **a pena di revoca dell'aggiudicazione**, la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02, convertito dalla L. 266/02 e all'art. 38, c. 3, del D.Lgs. 163/2006 (D.U.R.C.).

h) rispettare le disposizioni contenute nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006.

i) Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

#### **Articolo 15.**

##### **DURATA DEL CONTRATTO.**

Il presente appalto sarà articolato in tre anni e decorrerà dalla data di effettivo inizio che dovrà risultare dal verbale di consegna, e solo dopo che la ditta ha ottemperato a quanto disposto dall' art. 131 comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

La ditta appaltatrice, allo scadere del tempo contrattuale, è comunque tenuta a svolgere il servizio fino al subentro di un altro affidatario e comunque per periodo massimo di mesi dodici. In tal caso il canone mensile sarà pari a quello praticato nell'ultimo anno ridotto in dodicesimi.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, a suo criterio insindacabile, potrà prorogare l'appalto stesso da un mese ad un massimo di 12 mesi agli stessi patti norme e condizioni ed agli stessi prezzi dell' appalto principale, senza possibilità di rinuncia da parte dell'impresa appaltatrice.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 57, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, è vietato il rinnovo tacito del contratto.

#### **Articolo 16.**

##### **FORMA DEL CONTRATTO E DIVIETO DI CESSIONE.**

Il contratto oggetto del presente disciplinare sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a prezzo forfetario (canone) per il servizio di cui in oggetto.

A pena di nullità, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto salvo quanto previsto dall'art. 51 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto aggiudicatario, entro 30 giorni dall'espletamento della gara, verrà invitato, con almeno 10 giorni di preavviso, a presentarsi per la firma del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale.

Costituiscono parte integrante del contratto il capitolato speciale d'appalto, la planimetria generale cimitero, rilievo planoaltimetrico con sezione delle varie zone cimiteriali, planimetria con indicazioni delle superfici a servizio, stralcio del PRC, coordinamento sicurezza ed il disciplinare di gara.

#### **Articolo 17.**

##### **REVISIONE PREZZI.**

Per la revisione del canone annuo si applica l'art. 115 del D.Lgs. 163/2006.

La revisione dei prezzi è ammessa, a decorrere dal secondo anno successivo all'inizio del servizio e con esclusione del canone del primo anno, e sempre che l'importo complessivo del canone base risulti aumentato o diminuito in misura superiore al 10% rispetto alla data di inizio del servizio (alea contrattuale).

La revisione scatterà solamente su richiesta avanzata dalla parte che vi avrà interesse e darà luogo all'aggiornamento del canone nella misura indicata nella richiesta stessa, ove l'altra parte, entro 90 gg. dal ricevimento di detta richiesta, non ne contesti la regolarità specificando i motivi e le cifre contestate.

#### **Articolo 18.**

##### **CESSIONE CONTRATTO - SUBAPPALTO**

Per tutta la durata del servizio sono vietati la cessione anche parziale del contratto.

Si applica l'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto.

L'eventuale affidamento in subappalto di parte del servizio è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, tenendo presente che, in relazione a quanto disposto dal succitato articolo, la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo contrattuale.



La Ditta aggiudicataria resta in ogni caso responsabile, unitamente alla Ditta subappaltatrice, nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi, in conseguenza anche delle opere subappaltate.

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà a rilasciare l'autorizzazione entro 60 gg. dalla richiesta di subappalto; trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite;

Oppure, il pagamento al subappaltatore avverrà tramite la ditta appaltatrice. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

L'impresa subappaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

La Ditta è altresì obbligata a depositare il contratto di subappalto presso l'Amministrazione aggiudicatrice almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

#### **Articolo 19.**

##### **ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

L'Amministrazione aggiudicatrice avrà facoltà di richiedere in qualsiasi momento la prestazione di servizio dello stesso tipo in aumento (ovvero in diminuzione) fino ad un massimo del 20% dell'ammontare complessivo dell'appalto sopra definito, in relazione a circostanze o necessità particolari che di volta in volta potranno essere manifestate dall'Amministrazione aggiudicatrice stessa.

Nell'ambito di tale limite massimo ogni prestazione in aumento o in diminuzione sarà computata esclusivamente in base all'applicazione del ribasso offerto in sede di gara (che verrà calcolato dall'Amministrazione sulla base del prezzo complessivo triennale offerto), senza che per questo la Ditta possa pretendere compensi maggiorati o indennizzi di sorta od opporre rifiuti.

Per ogni prestazione in aumento per quantità o per durata superiore al limite massimo del 20% dell'ammontare dell'appalto la Ditta avrà facoltà di presentare o meno atto di sottomissione con cui accettare, alle medesime condizioni dell'offerta originaria, l'esecuzione delle eventuali maggiori prestazioni.

#### **Articolo 20.**

##### **RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO.**

L'Affidatario del Servizio è l'unico responsabile della Gestione Cimiteriale, la quale dovrà svolgersi in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto delle norme operanti, la presenza sul luogo del Responsabile del Servizio o del personale di sorveglianza, nonché le disposizioni da loro impartite si intendono esclusivamente connesse con la miglior tutela dell'Amministrazione aggiudicatrice e non diminuiscono la responsabilità dell'Affidatario che sussiste in modo pieno ed esclusivo.

Al soggetto aggiudicatario incombe l'obbligo di designare un responsabile tecnico per la gestione del servizio. Tale nomina dovrà essere comunicata al Responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di esecutorietà del contratto e comunque, prima che abbia luogo l'effettiva consegna di gestione del servizio.

L'Amministrazione aggiudicatrice, in concerto con il Responsabile del Servizio, potrà, entro i termini previsti per l'adempimento degli obblighi di consegna della gestione servizi cimiteriali, effettuare richieste finalizzate e specifiche al soggetto aggiudicatario, in termini di "organizzazione" della gestione del servizio stesso tendenti ad accrescere l'affidabilità del servizio.

Al soggetto aggiudicatario compete, inoltre, l'informazione dell'Amministrazione aggiudicatrice di qualunque fatto ne renda opportuno o necessario l'intervento.

In particolare, compete esclusivamente all'affidatario del Servizio ogni decisione e responsabilità per quanto attiene:



a) le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio e di tutto quanto annesso per la migliore funzionalità del servizio cimiteriale;

b) il rispetto integrale delle norme antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento relativo, finalizzato a salvaguardare l'incolumità sia del personale operante che dei terzi, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni ricadrà pertanto sul soggetto aggiudicatario, restando l'Amministrazione aggiudicatrice sollevata ed indenne da qualsiasi domanda di risarcimento od azione legale.

#### **Articolo 21.**

##### **REPERIBILITA' DELL'AFFIDATARIO.**

Stante l'importanza del Servizio da svolgere il soggetto aggiudicatario dell'Appalto deve essere sempre raggiungibile, giorno, notte, giorni feriali e festivi per le incombenze del caso.

E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario del servizio di predisporre, prima della stipula del contratto d'appalto, un piano di reperibilità riferito all'intero anno solare, atto a fronteggiare quegli interventi da svolgere a seguito del verificarsi di decessi improvvisi in conseguenza di incidenti o per altre cause, che si dovessero manifestare sul territorio comunale.

Detto piano di reperibilità dovrà essere recapitato a:

- a) Servizio Cimiteriale – Settore Edilizia e Lavori Pubblici;
- b) Ufficio dello Stato Civile;
- c) Comando di Polizia Municipale;
- d) Stazione dei Carabinieri di Giugliano;
- e) Polizia di Stato di Giugliano;
- f) Guardia di Finanza di Giugliano.

La Ditta dovrà indicare all'Amministrazione Aggiudicatrice, prima dell'inizio del servizio, una propria sede operativa cui poter far riferimento per le comunicazioni.

#### **Articolo 22.**

##### **REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE.**

La Ditta dovrà assicurare il servizio con proprio personale nel rispetto di quanto stabilito dal presente capitolato.

Almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio del servizio, la Ditta comunicherà per iscritto al Responsabile del Servizio l'elenco dei nominativi delle persone che verranno impiegate dalla stessa per il servizio in oggetto con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi) nonché il numero delle ore giornaliere che ciascuno espletterà nel servizio. Tale elenco deve essere tempestivamente aggiornato in base ai nuovi inserimenti, per i quali deve essere prodotta la prevista documentazione di entrata in servizio, e in caso di dimissioni del personale uscente, i nominativi relativi dovranno essere comunicati al Responsabile del Servizio entro 5 (cinque) giorni dall'inserimento o dimissione. La Ditta dovrà fornire al Responsabile del Servizio la copia della comunicazione di trasmissione dei codici fiscali dei predetti operatori all'INAIL.

Le prestazioni oggetto del servizio devono essere svolte con personale idoneo, esperto e di assoluta fiducia, riservandosi in ogni caso il Responsabile del Servizio la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, non risulti idoneo al compito cui è stato preposto.

In questi casi la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla richiesta e, in casi particolari, entro 24 ore.

Il personale di servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, espresse a fini esemplificativi, per garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso servizio:

- ⌚ svolgere il servizio negli orari di apertura dei cimiteri, ovvero tutti i giorni della settimana (festivi e non festivi) così come previsto dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune. Non sono ammesse variazioni d'orario, se non preventivamente concordate;
- ⌚ eseguire le operazioni affidate secondo le tipologie e le frequenze concordate;



⌚ limitarsi ad eseguire le prestazioni concordate, in quanto non saranno riconosciuti economicamente interventi diversi da quelli autorizzati dal Responsabile del Servizio.

La Ditta dovrà inoltre dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico-sanitario, facendosi carico del lavaggio della stessa; la divisa da lavoro dovrà riportare il logo della Ditta esecutrice.

### **Articolo 23.**

#### **CONTRATTO DI LAVORO.**

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui intende avvalersi nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili al servizio in appalto e negli eventuali accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio in oggetto.

L'aggiudicatario, se società cooperativa, si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, l'aggiudicatario dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro che intende applicare.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice, anche se cooperativa, di rilevare, assumendolo alle proprie dipendenze, il personale dipendente dell'impresa che già aveva la gestione del servizio in oggetto.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura artigianale o industriale, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire alla Stazione Appaltante che il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da richiedersi a norma di legge, sia emesso dagli organi competenti con esito positivo in occasione dei seguenti stadi del procedimento di esecuzione delle opere oggetto di appalto:

- a) dopo l'affidamento e prima della stipula del contratto d'appalto;
- b) prima della erogazione del certificato di pagamento relativo ad ogni stato di avanzamento;
- c) dopo l'ultimazione del servizio e prima del Collaudo amministrativo;

L'inosservanza da parte dell'appaltatore delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, di contribuzione previdenziale e di rispetto dei minimi contrattuali nelle retribuzioni delle maestranze, costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore; pertanto qualora emergessero irregolarità ed inadempimenti da parte dell'appaltatore e dei Subappaltatori in relazione agli obblighi sopra indicati e non venissero sanate, tale fatto determina la risoluzione del contratto, con rivalsa da parte della Stazione appaltante per i danni che ne potranno derivare alla regolare esecuzione dell'opera, fermo restando, in linea generale, la facoltà della Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti e di rivalersi sulla polizza fidejussoria e le altre cauzioni rilasciate a garanzia dei debiti contrattuali.

In particolare si individuano i seguenti casi di irregolarità accertata e conseguenti sanzioni:

- a) posizione di non regolarità emersa a carico dell'appaltatore riferita al momento dell'affidamento e prima della stipula del contratto: si procederà alla revoca dell'aggiudicazione;
- b) situazione di non correttezza contributiva dell'appaltatore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: si procederà, a seconda della gravità dell'irregolarità riscontrata, con l'accantonamento fino a un massimo del 20% dell'importo del Certificato di Pagamento corrente e di quelli successivi ovvero, nei casi più gravi, alla totale sospensione dei pagamenti fino a quando non sarà accertata l'avvenuta regolarizzazione, fatta salva la facoltà di risolvere il contratto in caso di reiterati o perduranti inadempimenti;
- c) posizione di non regolarità emersa a carico di Subappaltatore, riferita al momento dell'autorizzazione al subappalto: si procederà con la revoca dell'autorizzazione al subappalto e si attuerà la sospensione del pagamento del 50% (del subappalto eventualmente già eseguito in opera) nel SAL.

L'affidatario ha facoltà di accantonamento dei versamenti contributivi INPS nella sede di provenienza.

Per l'iscrizione alla Cassa Edile locale competente per territorio, o ad altro ente paritetico ai fini dei relativi versamenti, vale il regime definito dal CCNL del comparto edile vigente nel corso dell'esecuzione del contratto.

In base alle norme vigenti, nel caso di appalti per i quali sia prevista una durata superiore a 90 giorni, vige l'obbligo per l'impresa di provenienza extraterritoriale di iscrivere i lavoratori in trasferta alla Cassa Edile locale competente per territorio, sulla base degli obblighi di contribuzione e di versamenti ivi vigenti, salvo ulteriori accordi sindacali stabiliti nella contrattazione collettiva nazionale o decentrata.



#### Articolo 24.

#### PREVENZIONE INFORTUNI – RESPONSABILITÀ.

La Ditta affidataria si deve impegnare a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza; i costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione degli interventi.

Deve rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ed in modo particolare:

- ❖ il D.U.V.R.I. allegato al presente capitolato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ❖ aver approntato il Piano Operativo sostitutivo di Sicurezza e, prima ancora, aver predisposto il Documento sulla Valutazione dei Rischi relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche;
- ❖ avere nominato il Medico Competente;
- ❖ aver dato corso a programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- ❖ aver provveduto a nominare il Responsabile della Sicurezza;
- ❖ aver dotato i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle mansioni svolte da ciascun lavoratore ed a tutela da rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico, quest'ultimo derivante dalla presenza degli impianti di luce votiva e rischio per la movimentazione manuale dei carichi;
- ❖ aver provveduto alla nomina del Responsabile Tecnico dell'attività per conto della Ditta stessa e suoi sostituti cui è demandata l'organizzazione e l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. I nominativi dovranno essere segnalati al Responsabile del Servizio prima della consegna delle operazioni oggetto del presente Capitolato.

Il Piano Operativo Sostitutivo della sicurezza dovrà essere predisposto obbligatoriamente rispettando i dettami dell'art. 131 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

Detto piano prima dell'inizio degli interventi dovrà essere trasmesso dalla Ditta al Responsabile del Servizio Cimiteriale ed essere tenuto sempre a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo.

Il Piano dovrà essere aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura della Ditta affidataria, per tutte le eventuali imprese sub - appaltatrici operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle varie imprese compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dalla Ditta affidataria.

Il Responsabile del Servizio Tecnico dell'attività, che dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico-professionali, è responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi e avrà l'obbligo di presenza continuativa nei luoghi dove si svolgono gli stessi, salvo la nomina di un suo eventuale sostituto.

Il nominativo del Responsabile Tecnico dell'attività dovrà essere comunicato prima dell'inizio degli interventi.

In ogni caso, nell'esecuzione degli interventi di qualsiasi genere, la Ditta deve adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette agli interventi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Se il Responsabile del Servizio Cimiteriale dell'Amministrazione Aggiudicatrice rileverà difformità rispetto al contenuto del piano di sicurezza od all'applicazione delle procedure sopra indicate, potrà pretendere l'allontanamento e l'eventuale sostituzione di personale che contravvenga ai propri doveri in materia di sicurezza ed eventualmente, in caso di pericolo grave ed imminente, potrà ordinare di sospendere l'esecuzione degli interventi.

In ogni caso il Responsabile del Servizio potrà eventualmente proporre alla propria Amministrazione, in caso di reiterati inadempimenti a quanto suesposto, la risoluzione del contratto in danno dell'Affidatario.

Resta inteso che, nell'ipotesi di inadempimento agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sulla Ditta affidataria, la quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, sollevando l'Amministrazione da ogni più ampia responsabilità.

È fatto obbligo alla Ditta di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti degli Enti preposti ad esercitare i controlli previsti dalla leggi vigenti, nonché al Responsabile del Servizio.

#### Articolo 25.

#### PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E CONDIZIONI DI LAVORO.



Le autorità presso la quali i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le seguenti:

- A.S.L. NA/2 – Dipartimento di Prevenzione;
- Regione Campania – Servizi Sanitari ;
- Comune di Giugliano in Campania - Servizio Cimiteriale.

I concorrenti dovranno precisare che nella redazione delle offerte hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

#### **Articolo 26.**

##### **RESPONSABILITA' CIVILE.**

La Ditta aggiudicataria sarà comunque totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

A tale scopo la Ditta sarà tenuta, prima della stipula del contratto e comunque prima di intraprendere l'esecuzione del servizio, a dimostrare di essere in possesso di idonea assicurazione a garanzia della responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi, compresa l'Amministrazione Aggiudicatrice, nell'espletamento del servizio medesimo. L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa unicamente lo scopo di ulteriore garanzia.

È escluso in via assoluta ogni compenso alla Ditta per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

#### **Articolo 27.**

##### **CONSEGNA DEL SERVIZIO.**

Il Responsabile del Servizio Cimiteriale comunicherà alla Ditta affidataria il luogo, il giorno, l'ora in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna del servizio. Qualora la Ditta non si presentasse il giorno stabilito per ricevere la consegna, l'Amministrazione aggiudicatrice avrà senz'altro diritto a risolvere il contratto ed incamerare la garanzia versata, nel caso in cui il contratto sia già stato stipulato. L'Amministrazione aggiudicatrice avrà parimenti diritto di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria presentata nel caso in cui sia stata disposta l'esecuzione del servizio in pendenza di stipula del contratto. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni che l'Amministrazione aggiudicatrice abbia patito.

La consegna del servizio risulterà dal processo verbale esteso in contraddittorio con la Ditta affidataria; dal predetto giorno ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti al personale e alle cose a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle operazioni di cui trattasi, graverà interamente sull'Impresa.

Non appena intervenuta la consegna, è obbligo della Ditta affidataria iniziare le prestazioni immediatamente. Qualora ciò non accada alla Ditta affidataria verranno applicate le penali di cui al presente capitolato. Qualora il servizio non venga effettivamente iniziato dalla Ditta nel termine ultimo di 7 giorni dalla consegna, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà avvalersi della facoltà di risolvere unilateralmente il contratto mediante raccomandata con avviso di ricevimento inviata alla Ditta affidataria, procedendo contestualmente all'incameramento della cauzione definitiva da questa versata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

#### **Articolo 28.**

##### **ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULA.**

La Ditta si obbliga ad eseguire la prestazione oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto anche nelle more della stipulazione del relativo contratto sotto le riserve di legge, previa presa in consegna del servizio secondo quanto previsto dal precedente articolo 28.

In tal caso, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 28 per la polizza assicurativa, potrà comunque farsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla Ditta stessa, purché quest'ultima abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva, nonché la necessaria documentazione prevista dalla normativa antimafia.





In caso di rifiuto da parte dell'aggiudicatario l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **Articolo 29. ANTICIPAZIONI.**

Ai sensi del comma 1 del decreto legge 28/03/1997 n. 79, convertivo, con modificazioni, dalla legge 28/05/1997 n. 140, alla ditta appaltatrice non verrà concessa alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione del servizio, essendo fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti d'appalto di servizio, di fornitura di servizi.

#### **Articolo 30. FATTURAZIONE E PAGAMENTI.**

Il corrispettivo a corpo spettante alla Ditta verrà corrisposto **in rate trimestrali posticipate**, su presentazione di regolare fattura e previa esibizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) da richiedersi a norma di legge, di una relazione riportante il tipo di servizio prestato, il numero di operazioni cimiteriali effettuate, il numero del personale impegnato, nonché previa attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni effettuate da parte del Responsabile del Servizio Cimiteriale.

Per ogni singola categoria, di cui all'articolo 6, va redatto una relazione analitica su tutti i servizi prestati, nel trimestre, inoltre, per i servizi di cui alla lettera b e c dell'articolo 6, le prestazioni effettuate vanno specificate mediante un computo metrico di dettaglio, utilizzando i prezzi in gara, desumibili dall'elaborato EP\_18 (elenco prezzi).

La fattura dovrà:

- essere intestata al Comune di Giugliano in Campania;
- indicare il periodo di riferimento del servizio, nonché tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario e codice CAB, ABI e CIN, numero conto corrente postale);
- riportare gli estremi del contratto di affidamento del servizio (data e numero di repertorio).

Si precisa che, in mancanza di detti elementi le fatture saranno restituite al mittente.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni effettuate.

In caso di ritardo nel pagamento delle fatture rispetto al termine sopra specificato, in espressa deroga all'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, verranno riconosciuti alla ditta affidataria interessi moratori in misura pari al saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 C.C.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta; in tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo aver sentito la Ditta stessa;
- la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti; in tal caso il pagamento verrà effettuato previa liberatoria degli Enti competenti, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Comune per il mancato rispetto dei termini di cui al comma 3.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria, anche il libro matricola ed ogni altro documento utile alla verifica delle posizioni contributive del personale dipendente e dei soci lavoratori.

#### **Articolo 31. INADEMPIENZE E PENALITA'**

Nell'ambito dell'esecuzione degli interventi di cui al presente Capitolato sono previste le seguenti sanzioni e penalità in funzione delle specifiche inadempienze o anomale prestazioni:

- a) uso di abiti da lavoro non rispondenti alle norme di tutela del lavoratore € 100 (per ciascun lavoratore inadempiente);



- b) utilizzo di materiali, attrezzi e mezzi d'opera non idonei o pericolosi € 100 (per ciascun mezzo);
- c) abbandono o stoccaggio improprio di materiali e/o attrezzature da lavoro con costituzione di situazioni di pericolo € 100 (per ogni giorno);
- d) eccessiva velocità nel trasferimento dei mezzi d'opera nel recinto cimiteriale € 150 (per ogni contestazione effettuata);
- e) mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura dei cimiteri cittadini € 200 (per ogni violazione effettuata);
- f) attività rumorose, schiamazzi, imprecazioni ed alterchi da parte dei dipendenti della Ditta appaltatrice € 100 (per ogni contestazione effettuata);
- g) danneggiamenti ai beni pubblici e privati (tombe, manufatti sepolcrali, ecc.), € 150 (per ciascun danneggiamento);
- h) ritardo nell'esecuzione di interventi urgenti formalmente richiesti. Per ogni giorno di ritardo € 150;
- i) ritardo nell'avvio dei servizi a seguito di consegna degli stessi. Per ogni giorno di ritardo € 150.

Nel caso in cui si rilevi per la quinta volta l'inosservanza, anche non consecutiva, di uno dei punti sopra esposti, nell'ambito di una annualità, si raddoppia la penalità/sanzione sopra prevista.

La risoluzione del contratto potrà essere decisa dall'Amministrazione Aggiudicatrice dopo 10 (dieci) giorni non consecutivi di mancata (riscontrata e denunciata) esecuzione del servizio nel corso di una stessa annualità, ovvero, in caso di parziale esecuzione dello stesso, per responsabilità imputabile esclusivamente alla Ditta, ed indipendentemente dalla parte di servizio eventualmente eseguita prima dell'interruzione.

Nel caso di ritardo di oltre 10 giorni nell'avvio dei servizi a seguito di consegna degli stessi, per l'eventuale risoluzione del contratto trova applicazione l'articolo 35.

In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione aggiudicatrice potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con lettera raccomandata A.R., o telegramma, o fax.

Qualora la Ditta non faccia pervenire all'Amministrazione Aggiudicatrice le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.

### **Articolo 32.**

#### **DIFFIDA AD ADEMPIERE.**

Fermo quanto disposto dal precedente articolo 32, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte, l'Amministrazione aggiudicatrice, provvederà ad inviare formale diffida a mezzo lettera raccomandata A.R., telegramma o fax, invitando la ditta ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare. Qualora la Ditta non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Aggiudicatrice le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.

L'invio di due diffide ai sensi del presente articolo nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

### **Articolo 33.**

#### **DECADENZA.**

Se a seguito di eventuali verifiche, la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.



Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

È esclusa la competenza arbitrale.

#### **Articolo 34.** **RISOLUZIONE.**

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 C.C.;
- c) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte della Ditta appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- d) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio concesso in appalto;
- e) cessione del contratto o subappalti non autorizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

#### **Articolo 35.** **VERIFICHE E CONTROLLI.**

Il Responsabile del Servizio Cimiteriale, anche a mezzo dei propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato della Ditta.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte della Ditta comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto agli artt. 32, 33 e 35.

#### **Articolo 36.** **CONTROVERSIE.**

Ogni controversia che eventualmente dovesse sorgere fra gli "utenti" del Cimitero e la aggiudicataria del Servizio, sarà deferita al giudizio del Responsabile del Servizio Cimiteriale.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad osservare tale decisione.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Amministrazione aggiudicatrice e la Ditta e che non fosse possibile definire in via amministrativa sarà devoluta al giudice ordinario.

Il Foro esclusivamente competente sarà quello di Napoli.

#### **Articolo 37.** **NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO.**

Per norma generale, nell'esecuzione dei servizi, la Ditta dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, nonché alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

La gestione del servizio è regolata, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle seguenti disposizioni:

- dal T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934 n. 1265;
- dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. del 10.9.1990 n. 285;
- dalla Circolare del Ministero della Sanità del 24.6.1993 n. 24;
- dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente
- dal D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;



- dal D.Lgs. 03/04/2006, n. 152;
- dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81;

L'affidatario si intende obbligato all'osservanza di Leggi, Regolamenti e disposizioni che fossero emanati durante la gestione del servizio.

Secondo il disposto dall'art. 2 del D.Lgs. 163/06, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 163/06, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, e l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile.

#### **Articolo 38.**

##### **ADEMPIMENTI ART. 192 D.P.R. 267/00.**

Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 192 del D.P.R. 267/2000 si precisa:

- a)** il fine del contratto è quello di provvedere alla conservazione della struttura cimiteriale e a garantire una maggiore efficienza dei servizi cimiteriali ;
- b)** l'oggetto del contratto consiste nell'affidare in appalto la gestione dei servizi cimiteriali, la manutenzione nell'ambito del cimitero e la informatizzazione del cimitero;
- c)** la natura del contratto è pubblico-amministrativa;
- d)** le clausole ritenute essenziali da riportare nel contratto sono, oltre quelle contenute nel presente capitolato e nel bando di gara, anche quelle contenute nel D.Lgs. 163/2006 e D. L.vo 03/04/2006 n. 152, e s.m.i.

#### **Articolo 39.**

##### **SPESE CONTRATTUALI.**

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto e di eventuali atti contrattuali aggiuntivi sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria nella misura fissata dalla legislazione in vigore.

Il Dirigente

**Dott. Ing. Domenico D'Alterio**

Il Responsabile Unico del Procedimento

**Geom. Giuliano Vassallo**

Il Responsabile del Servizio

**Giovanni De Vivo**

Il Progettista

**Arch. Luigi Di Gennaro**



<b>INDICE:</b>	<i>pag.</i>
Articolo 1. OGGETTO	1
Articolo 2. PREZZO A BASE DI GARA	1
Articolo 3. ONERI PER LA SICUREZZA	1
Articolo 4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	1
Articolo 5. FINANZIAMENTO	1
Articolo 6. CATEGORIA DI SERVIZIO E DESCRIZIONE	1
Articolo 7. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	14
Articolo 8. MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE	15
Articolo 9. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	16
Articolo 10. ELABORATI	17
Articolo 11. CRITERI PER LA FORMAZIONE GRADUATORIA DI GARA	17
Articolo 12. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	18
Articolo 13. CONTROLLO DEI REQUISITI SPECIALI AI SENSI ART. 48 ,D.LGS. 163/2006	18
Articolo 14. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	18
Articolo 15. DURATA DEL CONTRATTO	19
Articolo 16. FORMA DEL CONTRATTO E DIVIETO DI CESSIONE	19
Articolo 17. REVISIONE PREZZI	19
Articolo 18. CESSIONE CONTRATTO – SUBAPPALTO	19
Articolo 19. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	20
Articolo 20. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO	20
Articolo 21. REPERIBILITA' DELL'AFFIDATARIO	21
Articolo 22. REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE	21
Articolo 23. CONTRATTO DI LAVORO	22
Articolo 24. PREVENZIONE INFORTUNI – RESPONSABILITÀ	22
Articolo 25. PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E CONDIZIONI DI LAVORO	23
Articolo 26. RESPONSABILITA' CIVILE	24
Articolo 27. CONSEGNA DEL SERVIZIO	24
Articolo 28. ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULA	24
Articolo 29. ANTICIPAZIONI	25
Articolo 30. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	25
Articolo 31. INADEMPIENZE E PENALITA'	25
Articolo 32. DIFFIDA AD ADEMPIERE	26
Articolo 33. DECADENZA	26
Articolo 34. RISOLUZIONE	27
Articolo 35. VERIFICHE E CONTROLLI	27
Articolo 36. CONTROVERSIE	27
Articolo 37. NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO	27
Articolo 38. ADEMPIMENTI ART. 192 D.P.R. 267/00	28
Articolo 39. SPESE CONTRATTUALI	28